

ASSOCIAZIONE VIVISTOLVIZZA

Dalla comunità di Resia una testimonianza d'affetto a Mirella e Marzio Mazzoni

In occasione della morte del figlio Matteo sul Canin hanno fornito «una grande lezione di coraggio»

«Una grande lezione di coraggio». Secondo l'associazione ViviStolvizza è quanto hanno dato Mirella e Marzio Mazzoni alla comunità di Resia in occasione della drammatica vicenda che li ha visti involontari protagonisti. Da luglio a novembre hanno cercato tra le montagne resiane senza tregua il figlio Matteo, disperso insieme al proprio cane. Lo hanno fatto fino a quando il corpo del trentaseienne ingegnere goriziano è stato ritrovato in maniera del tutto casuale sotto la grande Baba del gruppo del Canin.

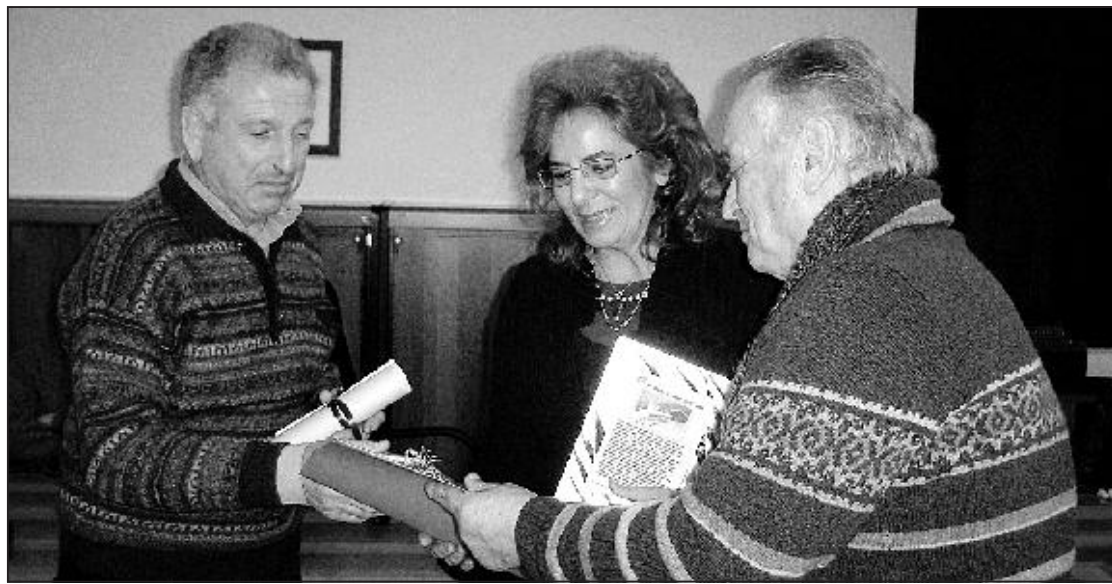
Nel corso dell'annuale cerimonia di assegnazione del premio «Stella d'argento della Val di Resia», alla coppia è stata consegnata un'attestazione di stima. La vicenda da loro vissuta in prima persona, oltre a tenere con il fiato sospeso tutta Gorizia, ha coinvolto emotivamente l'intera Val di Resia e ha contribuito a cementare una profonda amicizia fra i genitori di Matteo e la comunità resiana.

Con questa iniziativa l'associazione intende promuovere corretti stili comportamentali e diffondere valori, soprattutto tra i giovani. Comportamenti che siano di esempio per tutta la comunità.

La Stella d'argento è un riconoscimento che viene assegnato a singoli cittadini, personalità, comunità, associazioni o istituzioni scelti annualmente da una apposita commissione formata dal sindaco di Resia, dall'assessore alle Politiche sociali del Comune, dal parroco della Pieve Val di Resia, da un'insegnante della scuola locale, da un rappresentante del Parco naturale regionale delle prealpi Giulie, dal presidente della pro loco, da uno studente delle superiori residente nella valle, da un cittadino di Resia, dal presidente dell'associazione ViviStolvizza e da un iscritto della stessa associazione promotrice.

Di seguito riportiamo il testo con cui ViviStolvizza ha voluto rendere

omaggio alla famiglia di Matteo Mazzoni: «Attestazione di simpatia a Mirella e Marzio per la grande lezione di coraggio data a tutta la nostra comunità in un momento drammatico e di grande sofferenza per la dolorosa scomparsa del loro figlio Matteo. Una triste vicenda che ha coinvolto emotivamente tutta la Val Resia e che ha permesso di scoprire, conoscere ed apprezzare questi due coraggiosi genitori goriziani che per tutta l'estate, insieme a tantissimi generosi resiani, non hanno lesinato energie per ritrovare Matteo. Questa disperata ricerca ha cementato una profonda amicizia tra Mirella e Marzio e la gente resiana che si è stretta intorno a questa famiglia, che ha ricambiato tanto affetto legandosi profondamente alla nostra comunità. L'attestazione, oltre che testimonianza di sincera amicizia, vuol significare anche un segno di accoglienza nella nostra realtà che sente già i suoi concittadini Mirella e Marzio». (s.b.)



Marzio e Mirella Mazzoni premiati dalla comunità di Resia

IN EVIDENZA CARLO QUAGLIA

Liceale goriziano premiato ad Aquileia



Menzione di merito a Carlo Quaglia, del liceo classico «Dante» alla seconda edizione di «Aquileia in scena», il premio nazionale di teatro classico per le scuole superiori. Lo studente goriziano ha portato in scena con i suoi compagni «Lisistrata», la celebre opera di Aristofane. Secondo la giuria, guidata dall'attore e regista

Giorgio Amodeo, «la disinvolte capacità di interpretare un protagonista 'en travesti' è stata la qualità vincente della sua recitazione.

Studenti del liceo classico di Gorizia

A primeggiare nella rassegna è stata l'Antigone di Sofocle proposta dal liceo classico Niccolò Machiavelli di Pioltello (Milano), «per il grande coinvolgimento emotivo raggiunto attraverso un sapiente lavoro scenico». Altre menzioni di merito per l'istituto «Strigler» di Udine per la commedia «Donne al parlamento», di Aristofane, al liceo classico di Lovere (Bergamo) per «La piazza di Fedra», dall'Ippolito di Euripide.

Durante la tre giorni del Palio teatrale, che rappresenta un progetto pilota su scala nazionale, più di 150 tra studenti e insegnanti provenienti da scuole della regione e di tutto il nord Italia, si sono «sfidati» interpretando i grandi ti-

tole del teatro classico. Lo spettacolo risultato vincitore, su invito dello stesso Amodeo, verrà riproposto nel corso della stagione teatrale estiva di Aquileia «per farlo apprezzare ad un pubblico più vasto». Sempre Amodeo, poi, ha confermato che «una terza edizione del Palio sarà il necessario corollario per una rassegna che punta a diventare un riferimento per il teatro scolastico di tutto il Nord-est».

Un ambito nel quale il liceo classico di viale XX Settembre ha maturato grande esperienza, con la sua stabile partecipazione al Palio teatrale studentesco provinciale, sia con spettacoli classici sia con la riproposizione di pieces moderne e contemporanee. (n.c.)

Ciclismo per passione e per solidarietà

I fondi raccolti da quattro atleti del Go Bike in attrezzature donate al Burlo Garofolo

Ci sono anche quattro ragazzi isontini nel gruppo di ciclamatori che da un paio d'anni ha scelto di coniugare la solidarietà allo sport. Infatti alla vigilia di Natale il gruppo ha donato all'ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste una serie di apparecchiature mediche per il reparto di Neonatologia.

I quattro atleti di casa nostra, tutti membri del team goriziano Go Bike, si chiamano Andrea Cassani, Giancarlo Lenhardt, Enrico Colella e Luca Stopar, e da tempo fanno parte del gruppo «Comari della Maratona dles Dolomites», che riunisce ciclamatori di tutta Italia e che ogni estate affronta quella che è una delle più famose e prestigiose granfondo ciclistiche al mondo, la «Maratona dles Dolomites», appunto.

Per cercare di fare

qualcosa di più della semplice attività sportiva, dal 2007 questo gruppo di atleti ha deciso di creare il marchio «Io corro pulito», attraverso il quale dar vita ad una serie di iniziative a scopo benefico oltre ad essere un chiaro messaggio contro l'uso di sostanze dopanti che purtroppo dilaga dallo sport professionistico al ciclismo dilettante e amatoriale.

La prima di queste iniziative a scopo benefico è stata indirizzata al finanziamento della costruzione di un pozzo per attingere l'acqua in Africa, in collaborazione con l'Amref, per cui sono stati raccolti circa tremila euro.

Per la stagione 2008, invece, le «Comari» han-



no scelto di dedicarsi ad un altro obiettivo.

«Il tema della Maratona dell'anno che si è appena chiuso era «Tracce» - spiega Andrea Cassani, uno dei ciclisti isontini che hanno partecipa-

to all'iniziativa -, e noi abbiamo pensato che le tracce più importanti che le persone lasciano sulla terra sono i bambini. Allora abbiamo deciso che la raccolta fondi per il 2008 doveva aiuta-

Giancarlo Lenhardt (secondo da sinistra) e Andrea Cassani (quinto) della società Go Bike

re i più piccoli: attraverso la vendita delle bandane e dei braccialetti con il marchio «Io corro pulito» abbiamo raccolto circa 6 mila euro, che sono serviti ad acquistare una macchina tiralatte ed una lampada sciativa a led. La scelta delle attrezzature da acquistare è stata fatta in collaborazione con il dottor Sergio De Marini, direttore del reparto di Neonatologia del Burlo, che abbiamo poi incontrato lo scorso 23 dicembre per la consegna simbolica degli strumenti, che in realtà sono in uso all'ospedale triestino già da qualche mese».

La piccola cerimonia di consegna del 23 dicembre, che ha visto la partecipazione di una de-

legazione delle «Comari della Maratona dles Dolomites», si è svolta sotto gli occhi emozionati e profondamente soddisfatti del personale del reparto di Neonatologia e Terapia intensiva neonatale del Burlo, e si è conclusa anche con l'apposizione delle targhette con il marchio «Io corro pulito».

Le «Comari», però, in questi primi giorni del 2009 stanno già pensando a cosa organizzare per la prossima edizione della Maratona dles Dolomites, che avrà per tema «Energia».

«Siamo rimasti molto contenti di quanto siamo riusciti a fare per i bambini quest'anno - dichiara Andrea Cassani -, e per questo pensiamo che fare, anche nel 2009, qualcosa per i più piccoli possa essere l'obiettivo della nostra raccolta di fondi».

Marco Bisiach

LETTERA. NON PAGHERA' PIU' IL CANONE

La Rai non si vede neanche a Gorizia

E bravi i mossesi e bene il Piccolo che ha dato loro voce per denunciare le interruzioni sui canali Rai. Anche a Gorizia non si riesce a vedere né Raiuno e da qualche giorno nemmeno Raidue.

Il segnale sparisce improvvisamente con disturbi sia video che audio che ne impediscono assolutamente la comprensione - specialmente nelle ore serali e notturne.

Ho denunciato questo fatto già da novembre a

diversi siti della Rai, senza ottenere alcuna risposta. Quanto al tecnico della Rai che dopo una serie di richieste telefoniche d'aiuto è venuto la settimana scorsa a controllare le varie TV del condominio, egli ha imputando il difetto alla nostra antenna, che, chissà perché, riceve invece perfettamente tutte le altre stazioni e durante il giorno anche la Tv di Stato.

Se il Piccolo si facesse promotore di una campagna di informazio-

ne volta a conoscere il perché di questo fenomeno e quali le possibilità per ovviarlo, sarebbe davvero cosa assai lodevole. Dal canto mio ho già spedito per raccomandata la mia disdetta nei confronti del pagamento del canone, per mancata erogazione di un servizio pagato con tassa statale. Senza istigare alla rivolta spero che i telespettatori di Mossa facciano altrettanto.

Marina Cerne
Gorizia

LETTERA. NO AL PARCO DELLE ENERGIE RINNOVABILI

Una diga sull'Isonzo è indispensabile alla città

Il «Parco delle energie rinnovabili» che si intende realizzare nelle aree tra aeroporto/autoriparto e rotatoria di via Trieste per me è stupefacente, perché necessita di ampi spazi, rischio di inquinamento ambientale almeno a detta degli esperti per la sua componente a biomasse, e discreta produzione di energia elettrica per la scarsa presenza di vento, relativamente alla componente eolica. E da rammaricarsi che a suo tempo non si è fatto niente per l'ormai sorpassato progetto della diga vicino al ponte di Piuma.

Riferendomi alle centrali idroelettriche di Salcano e a quelle più a Nord della stessa località la storia è ormai vecchia, non è così invece per quanto riguarda la costruzione di un bacino idrico sull'altipiano della Banjšice oltre Cepovan, che servirà ad alimentare una nuova centrale elettrica. Come si vede questa è un'altra dimostrazione di come si possa sfruttare in modo intelligente il combustibile pulito e a costo zero quale è l'acqua dell'Isonzo. In campo nazionale per grandi potenze elettriche è scontato che non si può

rimandare il ricorso alle centrali nucleari, tanto più che in Europa sono quasi un centinaio (50 nella sola Francia) che distano in linea d'aria del nostro Paese pochi chilometri. Altro modo di produrre energia elettrica e anche teleriscaldamento sarebbe la costruzione nella nostra provincia di un termovalorizzatore, che risolverebbe pure le problematiche dello smaltimento di gran parte dei rifiuti. Si pensi che nel centro di Vienna è in funzione uno grande, aperto alle visite del pubbliche,

che oltre a produrre elettricità serve a teleriscaldare gran parte della città. Sarebbe perciò il caso di evitare anche la costruzione dei dissociatori molecolari che, a quanto sembra, sono ancora in fase sperimentale. Ne consegue che sia superfluo che il nostro Comune invii 2 tecnici in Scozia per analizzare un impianto di questo tipo. Concludendo ricordo che: 1) a metà dello stradone della Mainizza c'è una minicentrale elettrica che sfrutta l'acqua del canale d'irrigazione, co-

struita e gestita già da molti anni da una ditta privata. 2) Una centrale idroelettrica, da alimentare a gas in tempi di magra dell'Isonzo, si potrebbe fare benissimo al posto della diga del ponte VIII Agosto (oltre naturalmente che a Piuma). In più si potrebbero potenziare quella di Straccis e quella di Sagrado. 3) Le centrali elettriche a biomasse sono sconsigliate dagli organismi internazionali per via della crisi alimentare in alcuni Paesi del mondo.

Giuseppe Grusovin
Gorizia

6 GENNAIO

- IL SANTO
Santissimi Re Magi
- IL GIORNO
è il 6° giorno dell'anno, ne restano ancora 359
- IL SOLE
Sorge alle 7.45 e tramonta alle 16.37
- LA LUNA
Si leva alle 12.01 e tramonta alle 2.26
- IL PROVERBIO
Moglie che brontola, marito che pecca

ORE DELLA CITTA'

Pignarul a Straccis e a Lucinico

Il Pignarul verrà riproposto oggi alle 19.30 a Straccis e alle 15.30 alla Baita alpina di Lucinico. A Straccis la Befana arriverà a cavallo della sua scopa portando tante sorprese.

Messa in diretta su Radio Maria

La messa di oggi alle 8 nella chiesa della Madonna sarà trasmessa in diretta sulle frequenze di Radio Maria (fm 95.100-93.200). Diretta anche per il rosario delle 7.30 di venerdì 13 febbraio.

Incontro sui referendum

Domani alle 21 Verdi del Giorno e radicali di Trasparenza e Comunicazione indicano un incontro pubblico alla pizzeria «Al Lampione» in via Pellico 7 per fare il punto sui referendum comunali.

Omaggio a suor Gigliola

Domani alle 17.30 nella cappella dell'istituto Nostra Signora di via Santa Chiara sarà ricordata suor M. Gigliola Visintin a un anno dalla morte. Era nativa di Mariano.

SANITÀ			
GORIZIA			
Centrale Ospedale	0481/5921	Dimagrire insieme	0481/484130
Relaz. con il pubblico	0481/592083	Alcolisti anonimi	348 7027001
Pronto soccorso	0481/592315-316	Donatori di sangue	0481/487657
Guardia medica	0481/592490-984		
118	0481/592005	CORMONS	
Centro antiviolenza	0481/32954	Guardia medica	0481/601100
Ass. La Salute	0481/391700	Distretto sanitario	0481/629200
Centro salute mentale	0481/592009	Centro salute mentale	0481/629268
Dipartim. dipendenze	0481/592782	Ambulatori	0481/629271
Centro Alzheimer	0481/550224		
Advsg Sezione Gorizia	0481/30117	GRADISCA	
Gruppo ascolto genitori sulla tossicodipendenza (giovedì 18-19)	0481/592787	Ambulatori	0481/535764
		Distretto venatorio	0481/629900
MONFALCONE		GRADO	
Ospedale	0481/4871	Sogit	800855255
Pronto soccorso	0481/487213	Pronto soccorso	0431/897905
Guardia medica	0481/487607	Distretto sanitario	0431/897901
Tribunale del malato	0481/487300	Guardia medica	0431/897926
		Guardia turistica	0431/897906
		Terme marine	0431/899309
		Piscina termale	0431/899256

BENZINA	
Oggi sono di turno nella provincia di Gorizia i sottotenenti distributori di carburante.	
Gorizia:	Agip via Duca d'Aosta 74, Esso via Brax 7, Tamoi via Lungo Isonzo Argentina 110, Erg via Brigata Re 20.
Monfalcone:	Esso via Boito 64, Api via Grado 3, Shell via Boito 7. Cormons: Shell viale Venezia Giulia 23. San Canzian d'Isonzo: Shell via Grado (Isola Morosini). San Lorenzo Isontino: Agip Ss 56. Ronchi dei Legionari: Shell via Redipuglia 25, Erg via Aquileia 35. Villasse: Erg Ss 351. Sagrado: Api via Garibaldi. Grado: Total viale dei Moreri, Ip viale Argine dei moreri, Q8 loc. Pineta via Monfalcone.

FARMACIE	
GORIZIA	
Con servizio diurno e notturno: Tavasani, corso Italia 10, tel. 531576.	
ISONTINO	
Con servizio diurno e notturno: Ronchi Centro: Olivetti, via Roma 18, tel. 777019; Mariana: Cinquetti, via Manzoni 159, tel. 69019; Cormons: Luzzi, via Matteotti 13, tel. 60170.	
MONFALCONE E GRADO	
Con servizio diurno e notturno: Comunale 1, via Aquileia 53, tel. 0481 482787. Grado: Madonna di Barbana, via Marina 1, tel. 0431 80058.	